

1. **CATALOGAZIONE:**

* **Titolo dell’opera:** “La Gioconda coi baffi”
* **Autore:** Marcel Duchamp
* **Datazione/Periodo storico:** 1919
* **Tecniche e Materiali (o Supporti):** riproduzione fotografica con intervento a mano (matita**)**
* **Dimensioni:** 19,6 x 12.3
* **Collocazione attuale:** Collezione privata

1. **DESCRIZIONE OGGETTIVA ovvero ICONOGRAFICA:**

***L.H.O.O.Q.*** è un ready-made rettificato realizzato nel 1919 dall'artista dadaista Marcel Duchamp. Si tratta di una riproduzione fotografica della Gioconda di Leonardo da Vinci alla quale sono stati aggiunti provocatoriamente dei baffi e un pizzetto.

1. **INTERPRETAZIONE DEL MESSAGGIO DELL’ARTISTA ovvero DESCRIZIONE ICONOLOGICA :**

Il titolo è sostanzialmente un gioco di parole, infatti le lettere L.H.O.O.Q. pronunciate in francese danno origine alla frase Elle a chaud au cul ([el aʃ o o ky]), letteralmente "*Lei ha caldo al culo*”. Come nel caso di altri ready-made, Duchamp ne ha realizzato diverse versioni, tra le quali anche ***L.H.O.O.Q. Shaved del 1965*** nella quale appare la Gioconda senza baffi e la scritta in francese "***rasée L.H.O.O.Q***.". L'opera può essere considerata, in pieno spirito dadaista, un *atto di dissacrazione nei confronti dell'arte*. Non a caso l'artista, o come amava definirsi con un suo neologismo, "***anartista***", ha scelto per questa sua azione l'emblema dell'arte, il simbolo della pittura per eccellenza: la Gioconda. L'intento di Duchamp è quello di spogliare l'idea stessa di opera d'arte di quell'aura di sacralità che sempre l'aveva caratterizzata.

1. **ANALISI DEGLI ELEMENTI DEL CODICE DEL LINGUAGGIO VISIVO USATO DALL’ARTISTA:**

*Omissis …*